

Fact-checking: una pandemia per instaurare una dittatura globale era stata prevista dalla fondazione Rockefeller?

lantidiplomatico.it/dettnews-

[factchecking_una_pandemia_per_instaurare_una_dittatura_globale_era_stata_prevista_dalla_fondazione_rockefeller/82_37657/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-factchecking_una_pandemia_per_instaurare_una_dittatura_globale_era_stata_prevista_dalla_fondazione_rockefeller/82_37657/)

da FranceTvinfo

La Fondazione statunitense Rockefeller ha pubblicato un rapporto nel 2010 che prevedeva una pandemia e una risposta autoritaria? Alcuni utenti di Internet gridano a gran voce un complotto.

Vero o falso?

La Fondazione Rockefeller avrebbe pubblicato nel 2010 un rapporto che, secondo alcuni internauti, prevede "come una pandemia possa essere usata come scusa per instaurare un potere autoritario mondiale". Per altri, è persino "la prova che questa crisi del coronavirus fosse uno scenario pre-pianificato". Questo rapporto esiste, lo ha confermato la fondazione alla giornalista di France Televisions Mathilde Gracia. Nel 2010 ha stabilito con un partner quattro scenari per il futuro della tecnologia e dello sviluppo internazionale.

Otto milioni di morti in sette mesi

"Uno di loro ipotizza una pandemia e le sue conseguenze. Un ceppo di influenza dell'oca selvatica che si diffonde in tutto il mondo. Uccide otto milioni di persone in sette mesi e il 20% della popolazione è infetta. La maggior parte delle morti avviene tra giovani adulti sani. La fondazione prevedeva la possibilità di una risposta autoritaria da parte dei governi. La fondazione Rockefeller non è l'unica ad aver immaginato o messo in guardia sui rischi di una pandemia. Nel 2010 è stato quindi davvero pubblicato uno studio che ipotizza l'emergere di una pandemia ma si trattava di studiare scenari di reazione a una crisi sanitaria e non di un piano per instaurare una dittatura mondiale. Il rapporto mette addirittura in guardia sui rischi che poteva comportare una simile crisi sulle nostre democrazie ", conclude Mathilde Gracia.

VIDEO

Traduzione di Michela Dallona